

Il quinto « mondiale » dell'inglese

Sebastian Coe ora vuole trasformare gli 800 metri in fantascienza

Carl Lewis (è dell'Alabama come Jesse Owens) potrà diventare grande se lo faranno correre

Ha fatto il primo record del mondo il 5 luglio 1979 correndo gli 800 metri in 1'42"4. Fu un record sensazionale perché migliorava quello di Alberto Juantorena, l'uomo cavallo, di un secondo netto. Sebastian Coe, 28 anni, è nato in Inghilterra, sulla pista del Bislet a Oslo — una pista magica: vi sono stati migliorati 14 record mondiali del mezzofondo...



100 metri vinti da Carl Lewis, era apparso un tempo incredibile: 9"92. Quella indicazione era falsa ma per una buona misura lo stato viziato nell'illusione di aver osservato un prodigioso record mondiale che migliorava di tre centesimi l'antico record di Jim Hines...

809, 813, 825, 835, 853. Quest'ultima volta, il tempo del vento. Suo 100 gli è già riuscito di correre in 10" negli 800 metri. Conta di migliorare il primato del mondo assoluto e di avvicinare il più possibile Jesse Owens per quel che riguarda il 100 metri olimpico...

Remo Musumeci. Nella foto in alto: SEBASTIAN COE fa il turista a Firenze, dopo la sensazionale impresa di mercoledì notte.

Domani sera è di nuovo Coppa Italia con Roma - Torino

Cazzaniga fiducioso: «A Torino saremo noi a fare festa grande»

Per la compagine granata è l'ultima possibilità per nobilitare una stagione deludente « Il vecchio cuore del Toro » non viene mai meno nelle occasioni importanti » ha sottolineato il tecnico torinista - Già decisa la formazione che scenderà in campo - Per Vincenzo D'Amico ci sarà solo la panchina



Per FRANCESCO GRAZIANI è il penultimo impegno in maglia granata

Monurrò ha presentato appello e chiede la condanna di venti calciatori

ROMA — La parziale riforma della sentenza con la quale il 22 dicembre dello scorso anno si concluse il processo per le scudette clandestine delle partite di calcio è stata chiesta dal pubblico ministero Ciro Monsurrò nei motivi d'appello depositati in cancelleria...

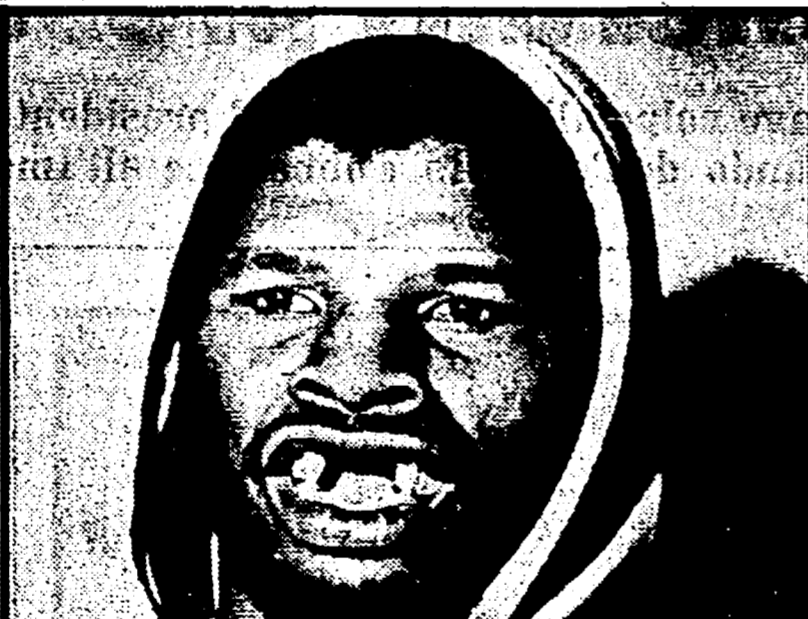
Il processo di primo grado si concluse con una generale assoluzione per quanto riguarda gli illeciti denunciati da Massimo Cruciani ed Alvaro Tricca. Ora però il dott. Monsurrò, nel suo appello, critica la decisione del tribunale, ribadisce la convinzione che molti degli episodi denunciati...

Due campionati del mondo stanotte nell'arena Joe Louis di Detroit

Holmes-Spinks, notte di pugni

Sarà in gioco la cintura dei massimi mentre Saoul Mamby subirà l'assalto dell'africano Jo Kimpani per il titolo dei welter jr. - I due campionati W.B.C. teletrasmessi domani (Retè 2, ore 14.30)

Lo indente del Missouri vuol ledere almeno il piccolo Floyd Patterson, il primo che divenne campione del mondo per i massimi due volte. Nel passato, cioè nove anni fa, Patterson il 20 giugno 1960 nel « Polo grounds » di New York mettesse k.o. lo svedese Ingemar Johansson...



LEON SPINKS non è certamente bello: in cambio ha grinta

nato a St. Louis, Missouri, il 10 luglio 1953. È il mediano della olimpiade di Montreal (1976), detentore del titolo di campione del mondo dei massimi, per sette anni, dal 1978 a Las Vegas...

Adelio Moro al Milan (1 miliardo e 300 milioni). ASCOLI PICENO — L'Ascoli ha ceduto al Milan il centrocampista trentino Adelio Moro. Alla squadra milanese andranno un miliardo e 320 milioni. Il Milan aveva cercato di fare uno scambio di giocatori, ma l'Ascoli ha preferito incassare contante...

commemorato prima che Holmes e Leon Spinks escano dal loro angolo per la battaglia fissata in 15 riprese, naturalmente. Detroit, la città del motore, ha organizzato un grande spettacolo per il combattimento dei massimi...

Giuseppe Signori. L'arbitro Riva interrompe l'azione di Mattioli contando ancora l'africano in piedi: Rocky perde così, forse, l'occasione per condurre la partita. Clement Tshinza, tenace pugilista, mobile sulle gambe dall'ottavo round sfrutta una improvvisa crisi fisica e morale di Rocky Mattioli...

Ai mondiali di arco dominio dell'URSS

Dal nostro inviato PUNTA ALA — Con la splendida prestazione del romano Orlando Paternesi e la buona giornata dell'altro romano Sante Spigarelli, i giocatori italiani di tiro con l'arco hanno mantenuto la quarta posizione nella classifica generale del trentunesimo campionato mondiale di arco a Punta Ala. Paternesi al termine della seconda giornata di gare, soprattutto con i tiri dalla distanza di 50 m — dove con 335 punti ha sfiorato il record mondiale detenuto da Spigarelli (340) — è in quarta posizione in classifica generale individuale e soli quattro punti dal capo classifica, il sovietico Vladimir...

Il Giro baby è arrivato a Norcia: tappa a Polini e maglia a Fedrigo

NORCIA — Vittoria di tappa al lombardo Polini, davanti ad otto compagni di fuga (tutti italiani) e maglia del primato in classifica generale al vicentino Sante Spigarelli. Il trentunesimo Giro baby è arrivato a Norcia. La corsa ha dipanato il suo filo secondo un canovaccio normale fino a venti chilometri del traguardo al lorenese, un poker di fuggitivi è stato assorbito dagli inseguitori. Un tema di attacco, come sempre, era stato dettato da due sovietici — Dedenov e Kadatani — il cui scatto — operato dopo dieci chilometri di corsa — aveva stimolato i riflessi dell'emiliano Vandelli e del polacco Splawski. La cavalcata dei fuggitivi — sarebbe più onesto e giusto dire dei russi, in quanto solo i due atleti di Didižev si sono alternati al comando — durava 110 chilometri ed il vantaggio massimo (54") aveva creato la convinzione che l'azione sarebbe risultata irreversibile. In realtà tale stato d'animo prevedeva corpo dalle recenti imprese degli atleti di Kapitonov, ma è parso chiaro che non tutti i russi possono essere dei campionissimi (e di macchine, rebbel), per cui ad un certo punto la spinta degli inseguitori, guidati dall'ottimo Fedrigo è riuscita a colmare l'abissale scarto...

La Roma batte l'Udinese (1-0) ma il titolo-baby va ai friulani

ROMA: Ricchetti, Capozzoli, Bonetti, Taleri, Gentili, Righetti, Casali, Sorbi, Sotera (del 33' Sestini), Di Carlo, Fecchi (del 46' Braccadori), Ali, Malvestro. UDINESE: Borin, Gorfini, Demicheli, Marzotto, Crotti, Cossani, Milani, Fieroni, Ciampi, Pizzelli (del 81' Furlan), Trombetta (del 60' Braccadori), Ali, Tombari. ARBITRO: Bruno di Arzico. RETE: nel 1° tempo al 33' Fecchi. ROMA — La Roma vince la partita, ma l'Udinese si aggiudica il titolo di campione d'Italia primavere. Nella partita di ritorno della finale, il migliorista si presentò in campo con il numero 33, Fecchi. Per la miglior partita della prima fase di gioco la Roma ha scelto nella sua squadra il numero 33, Fecchi. Per la miglior partita della prima fase di gioco la Roma ha scelto nella sua squadra il numero 33, Fecchi. Per la miglior partita della prima fase di gioco la Roma ha scelto nella sua squadra il numero 33, Fecchi.

PEDANO SHOP

INNOV. MOBILI DI PEDANO SONO REALIZZATI E AGGIORNATI DI LEGNO E COSTANO MENO